



Alimentare: a Milano Master in Filosofia del Cibo e del Vino

Sostenuto da Intesa Sanpaolo, Iswa e Università Vita-Salute

14:55 - 22/06/2016

(ANSA) - MILANO, 22 GIU - Nasce a Milano su iniziativa di Intesa Sanpaolo, Università Vita-Salute San Raffaele e Iswa (Italian Signature Wine Academy) il primo Master di Filosofia del Cibo e del Vino. Intende preparare manager "che sappiano pensare, raccontare e dare valore" all'unicità del cibo e del vino italiani. Per formare questi manager del made in Italy agroalimentare, docenti come Massimo Cacciari, David Riondino, Philippe Daverio, padre Enzo Bianchi, Davide Oldani.

"Questa specializzazione - ha detto Massimo Donà, professore ordinario di Filosofia Teoretica all'Università Vita e Salute e direttore del Master in Filosofia del Cibo e del Vino - è stata concepita per offrire alle aziende italiane dell'agroalimentare giovani seriamente preparati".

Il Master, ha sottolineato la presidente di Iswa, Marilisa Allegrini, nasce dall'esigenza delle imprese vitivinicole italiane di "promuovere e favorire l'emergere di nuove figure professionali capaci di legare i territori alle loro eccellenze enogastronomiche".

"Come prima banca del Paese - ha sottolineato il responsabile Territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese - riteniamo fondamentale sostenere l'agroalimentare italiano con iniziative concrete. Questo nuovo Master rappresenta un esempio vincente di collaborazione tra sistema economico-finanziario, sistema imprenditoriale e mondo dell'alta formazione". Il Master, annuale, prevede 360 ore di didattica e 300 ore di stage nelle aziende partner. E' aperto a laureati di tutte le discipline. (ANSA).